

Con la riforma del diritto societario il Legislatore ha stabilito che **gli amministratori ed i soci che intenzionalmente creano danno alla Società e di conseguenza a terzi sono ritenuti responsabili del loro comportamento lesivo ai sensi del** **disposto dell'art. 2476 del codice civile**

. Con provvedimento dello scorso marzo 2010 il Tribunale di Salerno ha definito sostanziali chiarimenti alla normativa in questione.

In modo particolare il Giudice si è soffermato su quali siano i comportamenti lesivi attribuibili a soci. In particolare viene considerato dannoso il comportamento del socio che:

- di fatto interferisce e/o ha la possibilità di influire sulle scelte dell'amministratore;
- in modo autonomo ed indipendente prende una decisione legata ad un'operazione societaria anche senza il consenso dell'amministratore;
- pur conoscendo la pericolosità di una decisione messa in opera dall'amministratore, e pur avendo il potere di bloccare l'operato dello stesso, non compie nessuna azione tale da dimostrare contrarietà all'operazione posta in essere;
- assume contemporaneamente la figura di socio ed amministratore e in funzione di quest'ultima carica risponde dei comportamenti lesivi a danno della società e di terzi ai sensi dell'art. 2476 comma 1 e 6.